

PROVINCIA DI CREMONA
Settore Funzioni Generali
Servizio Provveditorato

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
Servizio di pulizia presso edifici di proprietà o di competenza della Provincia di Cremona –
Periodo 2005/2007 (eventualmente rinnovabile per ulteriori tre anni)

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Questa Provincia deve provvedere all'affidamento del servizio di pulizia dei sotto specificati edifici. L'intendimento di questa Amministrazione è quello di ottenere un buon livello di igiene presso tutti i siti oggetto del servizio, tenendo conto delle necessità di coloro che ci lavorano e dei visitatori, nonché della salvaguardia del patrimonio provinciale.

Per raggiungere tale scopo è stato deciso di organizzare una gara di appalto che tenga conto sia degli aspetti economici che di quelli qualitativi del servizio.

L'aggiudicazione non avverrà secondo il prezzo più basso, ma si terrà conto anche di elementi qualitativi, quali il numero di ore impiegate che, nel caso di un servizio come quello di pulizia, ad alta intensità di manodopera, ha una forte incidenza sul risultato finale del servizio. Gli altri aspetti qualitativi (capitolato di lavoro, metodologia di svolgimento del servizio, controllo della qualità del servizio prestato) non sono a discrezione dell'impresa aggiudicataria, ma sono punti fermi stabiliti da questa Amministrazione.

In particolare le aziende concorrenti devono porre la massima attenzione sugli aspetti relativi alle penalità da applicare in caso di mancate prestazioni, alla risoluzione del contratto, ai controlli, alle schede di valutazione del servizio (schede mensili da allegare alle fatture), alle specifiche tecniche indicative delle modalità di svolgimento del servizio..

Lotto unico:

N. CREMONA

- 1 Sede di Corso Vittorio Emanuele II° n.17
- 2 Sede secondaria di Corso Vittorio Emanuele II° n.28 (compresi locali A.ATO)
- 3 Sede secondaria di Via Dante n.134

CREMA

- 4 Centro per l'Impiego di Crema di Via De Gasperi n.60 (**uffici piano terzo**)
Centro per l'Impiego di Crema di Via De Gasperi n.56/b (**sala riunioni/archivio piano primo**)
- 5 Magazzino viabilità di Crema di Viale Europa n.24 (**uffici e servizi**)

SORESINA

- 6 Centro per l'Impiego di Soresina via IV Novembre n.12

L'appalto ha per oggetto:

- la pulizia giornaliera e periodica degli immobili provinciali di cui agli allegati da 1 a 6, nonché il riordino di tutti i locali, uffici, sale di riunione della Provincia compresi i locali adibiti ad ingressi, atri, scale, pianerottoli, corridoi, ascensori ed archivi;
- la pulizia e il riordino dei locali sopraccitati dovranno essere effettuati secondo le modalità indicate all'art.5 (Modalità di esecuzione del servizio).
- la ricarica dei materiali di consumo presso i servizi igienici delle strutture oggetto del servizio di

pulizia. Tali materiali verranno forniti dalla stazione appaltante.
Su specifica richiesta scritta della Provincia di Cremona l'impresa aggiudicataria deve assicurare il servizio di pulizia, anche in presenza di modifiche a superfici e frequenze previste dal contratto. L'importo complessivo può essere **ridotto del 20%** nei limiti fissati nell'art.7 (*Estensione o riduzione dell'appalto*), da parte della Provincia di Cremona, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata tre anni, dal 01 Gennaio 2005 al 31 Dicembre 2007. L'appalto sarà rinnovabile ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett.f) del D.Lgs. 157/1995.

Fatto salvo quanto sopra previsto, alla scadenza del contratto e per motivate ragioni, la Provincia si riserva in ogni caso la facoltà di prorogare il presente contratto – alle medesime condizioni – per un periodo non superiore ad anni 1 (uno), previo avviso da comunicarsi all'aggiudicataria (in forma scritta) almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza contrattuale; in questo caso l'aggiudicataria è obbligata ad accettare la suddetta proroga alle condizioni del presente contratto nessuna esclusa.

In caso di rinnovo o proroga si dovrà procedere alla stipula di un conseguente ulteriore contratto con le modalità di seguito indicate ed oneri a carico dell'aggiudicatario:

- a) le spese di contratto e quelle inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto stesso e degli eventuali atti aggiuntivi, di proroga o di rinnovo ;
- b) le tasse di registro e di bollo principali e complementari, diritti di segreteria, ecc.;
- c) le spese per le copie esecutive del contratto stesso e dei relativi atti aggiuntivi, di proroga o di rinnovo;
- d) le spese per il bollo di tutti gli elaborati richiesti dal Regolamento per la direzione, contabilità;
- e) le spese per tutti gli eventuali atti di quietanza e qualsiasi altra spesa dipendente in qualsiasi modo dal contratto, senza diritto di rivalsa;

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

Importo a base d'asta Euro 166.641,00 (centosessantaseimilaseicentoquarantuno/00) (IVA esclusa) quale canone annuo onnicomprensivo per ogni annualità dell'appalto; pertanto il canone complessivo a base d'asta per l'intero triennio è di Euro 499.923,00 (quattrocentonovantanovemilanoventitre/00) (IVA esclusa).

ART. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare in base agli elementi di cui agli artt. 5 e 11 al presente Capitolato speciale d'appalto.

ART. 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dagli allegati da 1 a 6 (*scheda "luogo di esecuzione del servizio"*) e dall'allegato 7 "*scheda tecnica per l'esecuzione dei lavori di pulizia*" relativi rispettivamente ai capitolati di esecuzione dei lavori e alle metodologie operative delle singole attività.

In caso di cadenza festiva del giorno per l'esecuzione del servizio, le pulizie devono essere

eseguite il giorno antecedentemente o successivo alla data prevista previo accordi tra il Responsabile Tecnico dell'impresa e il referente della Stazione Appaltante (Servizio Provveditorato).

L'orario di intervento deve essere effettuato in una fascia oraria che non interferisca con il normale orario lavorativo degli uffici della Provincia di Cremona e secondo le disposizioni che verranno impartite dal Servizio Provveditorato. Inoltre dovranno essere assicurate le pulizie anche fuori orario e senza alcun recupero, dei locali che occasionalmente venissero usati per esigenze specifiche, o interessati da lavori di ristrutturazione.

Negli stabili dove è effettuata la raccolta differenziata della carta l'aggiudicatario dovrà attrezzarsi secondo le modalità di raccolta adottate in ogni singolo stabile.

Pulizie periodiche:

Gli interventi di carattere periodico devono essere svolti presso i locali indicati nel presente capitolato, con la frequenza e le modalità specificate negli allegati da 1 a 6 (*scheda "luogo di esecuzione del servizio"*) e dall'allegato 7 "*scheda tecnica per l'esecuzione dei lavori di pulizia*". L'impresa deve, almeno con una settimana di anticipo rispetto al giorno stabilito per l'esecuzione dell'intervento, comunicare all'ufficio Provveditorato, il giorno e l'ora stabilita per l'intervento di pulizia, al fine di permettere l'adeguata predisposizione dei locali..

Le pulizie di carattere periodico devono essere eseguite, ove possibile o salvo accordi precedenti tra le parti, fuori dalle fasce orarie in cui si svolge la normale attività lavorativa della Stazione appaltante.

Pulizie straordinarie (o a chiamata):

Sono gli interventi a carattere non continuativo da eseguire sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato in occasione di traslochi, feste, malattie infettive, lavori di imbiancatura, raccolta acqua per allagamenti, ecc. L'impresa ha l'obbligo di fornire tali interventi di pulizia straordinaria che verranno remunerati sulla base del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati (II° livello – rif. Tabella azionale), come risultanti dal C.C.N.L. vigente, aumentati in ragione del 5% (cinquepercento), riconoscendo le maggiorazioni previste dal CCNL in vigore per lavori festivi/notturni o nelle giornate di sabato. **Tali interventi devono essere richiesti per iscritto dalla Stazione appaltante (ufficio Provveditorato).** In mancanza di tale richiesta la Stazione appaltante non pagherà gli interventi eseguiti.

Il personale dovrà ogni sera, alla fine del turno, provvedere alla chiusura di tutte le porte e di tutte le finestre sia interne che esterne ed a spegnere tutte le luci.

Il personale della ditta appaltatrice, senza che ciò dia diritto a nessun particolare compenso in aggiunta a quello contrattuale è inoltre obbligato a:

- 1) spegnere le luci nei locali non occupati e limitare allo stretto necessario il consumo di energia elettrica per illuminazione durante lo svolgimento del proprio servizio;
- 2) chiudere i rubinetti per evitare inutili sprechi di acqua e qualora ci siano perdite o guasti informare immediatamente il personale dell'Amministrazione;
- 3) segnalare immediatamente all'Amministrazione qualsiasi danno provocato o comunque riscontrato durante lo svolgimento delle proprie prestazioni;

La ditta appaltatrice del servizio dovrà approntare a sua cura e spese tutti gli attrezzi, utensili, macchinari e materiali per l'esecuzione delle pulizie previste dal presente capitolato. L'impresa appaltatrice dovrà pure curare che le macchine e gli attrezzi siano impiegati nel modo più razionale e tecnicamente adeguato alla natura delle operazioni da eseguire, tenuto conto della consistenza e delle caratteristiche dei locali. Le macchine e le attrezzature impiegate dovranno essere conformi alle norme riguardanti la sicurezza sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si dovrà impegnare ad usare macchinari opportuni per la pulitura dei grandi spazi, a norma per quanto riguarda la sicurezza, fornendo prima dell'inizio dei lavori un elenco al Servizio Provveditorato.

L'impresa è responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti

utilizzati. La Stazione appaltante non sarà responsabile in caso di danni o furti.

La Stazione appaltante si impegna a mettere a disposizione dell'impresa i locali, da adibire a spogliatoi e a deposito materiali e attrezzature, riservandosi la facoltà di effettuare delle verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, nonché sulle attrezzature ed i materiali in essi custoditi. L'impresa è comunque responsabile dei locali ad essa assegnati.

Alla fine del periodo contrattuale, i locali messi a disposizione dalla Stazione appaltante, dovranno essere riconsegnati nello stato in cui erano all'atto della presa in consegna.

Le spese sostenute dalla Stazione appaltante per eventuali danni che venissero riscontrati in contraddittorio con l'Impresa saranno oggetto di valutazione economica e gli importi relativi saranno addebitati all'Impresa.

Tutte le spese per i prodotti, le macchine e le attrezzature impiegati nel servizio di pulizia (detergenti, disinfettanti, guanti, panni, sacchi per il contenimento di rifiuti di diverse dimensioni) e le attrezzature occorrenti per il servizio (scale, cinture di sicurezza, ecc.) così come materiali di consumo e attrezzi non indicati nel presente paragrafo, ma occorrenti per lo svolgimento del servizio sono a carico dell'impresa appaltatrice. E' altresì a carico dell'impresa appaltatrice il caricamento dei porta rotoli della carta asciugamani e della carta igienica, precisando che tali ultimi materiali saranno forniti dalla Provincia di Cremona .

Tutti i prodotti chimici per la pulizia e disinfezione (detergenti, detergenti-disinfettanti, disincrostanti, disinfettanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere ai requisiti previsti dal presente Capitolato e dalle norme in materia.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà produrre le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati, indicanti le seguenti caratteristiche:

1. Tipologia del prodotto

2. Nome del produttore

3. Dichiarazione relativa al possesso del marchio ambientale

Nel caso in cui il marchio sia rilasciato da un'Istituzione pubblica fa fede il numero di registrazione, altrimenti è necessaria una dichiarazione del produttore o, in mancanza di questa dello stesso fornitore del prodotto.

4. Caratteristiche specifiche del prodotto:

- a) Contenuto in percentuale di elementi:
fosforo < 0.29 g/unità funzionale
fosfonati <0.02 g/unità funzionale
- b) Le sostanze tensioattive utilizzate devono essere biodegradabili.
- c) Il prodotto utilizzato non deve essere costituito di sostanze o preparati pericolosi o tossici quali: alchilfenoleossilati, muschi azotati e policiclici, composti di ammonio quaternario, gluter aldeide.
- d) La presenza di profumi deve essere specificatamente indicata (Amil cinnamaldeide, Alcol benzilico, Citrale, ecc). Il prodotto non può rientrare nella categoria R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

5. Imballaggio

Non sono autorizzati gli spray contenenti gas propellenti

Le parti dell'imballaggio devono essere facilmente separabili in parti monomateriale.

I contenitori devono poter essere riutilizzati dal consumatore per lo stesso prodotto indicativamente 20 volte per contenitori di metallo o plastica; 10 volte per quelli di cartone.

Informazioni che devono figurare sull'imballaggio: istruzioni sul dosaggio, consigli di sicurezza, informazioni sugli ingredienti e relativa etichettatura, informazioni sul marchio ecologico.

6. Simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento

7. Numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza

Alcune attrezzature di lavoro veicolano i batteri permettendo la loro diffusione negli ambienti. Per tale motivo è vietato utilizzare i seguenti attrezzi:

- piumini (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche)
- scope in setola di crine o nylon
- segatura impregnata

Per il motivo sopra specificato, è preferito l'uso di strofinacci in microfibra.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- acido cloridrico
- ammoniaca
- soda caustica
- alcool denaturato
- ipoclorito di sodio

Quando il loro uso è consigliato nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti_impiegati, il personale addetto alle operazioni deve obbligatoriamente fare uso di mascherine e guanti.

L'impresa appaltatrice è tenuta, ove possibile all'utilizzo di prodotti ecologici che arrechino i minor danni possibile all'ambiente.

L'impresa appaltatrice è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzioni infortuni. L'impresa appaltatrice è altresì responsabile della rispondenza delle attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996 n° 459 e s.m.i.. Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 15 agosto 1991 n° 277 e s.m.i..

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura di tutta l'attrezzatura e di tutti i materiali necessari, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 626/1994 e s.m.i. e successive modifiche. A tal fine il piano dei rischi degli immobili di competenza provinciale sarà messo a disposizione della ditta appaltatrice che prima dell'inizio dell'appalto dovrà dichiarare di averne preso visione e di assumere nei confronti del proprio personale ogni misura cautelare si rendesse necessaria.

L'impresa appaltatrice entro 30 giorni dall'inizio del servizio, deve redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il servizio di pulizia. Il documento deve essere trasmesso alla Provincia di Cremona la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'impresa appaltatrice dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 20 giorni dalla loro ricezione. Resta a carico dell'impresa appaltatrice organizzare la riunione alla quale parteciperanno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nonché il responsabile servizio prevenzione e protezione dell'impresa aggiudicataria. Di tale riunione dovrà essere redatto apposito verbale che dovrà essere trasmesso alla Provincia di Cremona.

L'impresa appaltatrice deve attestare di avere eseguito o di eseguire, a sue spese, obbligatoriamente ed entro 3 mesi dalla data di inizio del servizio lo svolgimento di corsi di addestramento a tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente Capitolato e le modalità con le quali l'impresa aggiudicataria intende applicarli. Tali corsi devono essere finalizzati anche all'ottemperanza di quanto previsto dal D.Lgs.626/1994 e s.m.i.. L'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio deve prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento. Ai corsi potrà partecipare anche la Provincia di Cremona attraverso propri incaricati. A tale scopo l'impresa appaltatrice informerà gli uffici preposti della Provincia di Cremona circa i giorni e il luogo in cui si terranno.

ART. 6 ORARIO DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia in oggetto dovrà essere svolto nelle giornate feriali dal lunedì al venerdì, articolato in fasce orarie che risultino compatibili con il regolare svolgimento delle attività della Provincia. In particolare al mattino dovranno essere ultimate entro le ore otto ed al pomeriggio non potranno iniziare prima delle ore 17.30 (diciassette e trenta) ad esclusione della giornata del sabato nella quale gli orari di inizio e di ultimazione dei lavori saranno concordati con il Servizio

Provveditorato prima dell'inizio dell'appalto servizio (prima dell'1.1.2005) ed eventualmente modulati in occasione di utilizzo di uffici e/o sale.

ART. 7 ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

La Provincia si riserva la facoltà di disporre l'aumento o la riduzione delle superfici interessate dal servizio, anche per periodi temporanei o di aumentare o ridurre le frequenze di intervento stabilite. Nei casi di variazione della superficie oggetto del servizio, il canone verrà adeguato sulla base del prezzo al metro quadro risultante dal canone offerto in sede di gara e i metri quadri dell'edificio. In caso di variazione delle frequenze si utilizzerà la seguente formula:

(Canone mensile) diviso (numero interventi settimanali x 4,33) = prezzo singolo intervento

ART. 8 PENALI

In caso di mancata, incompleta o ritardata esecuzione del servizio si farà luogo all'applicazione delle sotto elencate penali:

INFRAZIONE	PENALE PER SINGOLA PRESTAZIONE (euro)
Prestazioni giornaliere	100,00
Prestazioni settimanali	300,00
Prestazioni mensili	500,00
Prestazioni bimestrali	1000,00
Prestazioni trimestrali	1000,00
Prestazioni quadrimestrali	1000,00
Prestazioni semestrali	2000,00
Prestazioni annuali	2000,00

Se le violazioni dovessero ripetersi nel medesimo anno e nello stesso edificio i valori delle penali si raddoppieranno a partire dalla terza violazione (per edificio) e triplicheranno a partire dalla quarta. Le violazioni al capitolato verranno contestate per iscritto all'impresa. Dopo aver preso visione delle eventuali giustificazioni, La Provincia deciderà se procedere o meno con l'applicazione della penale da eseguirsi sulla prima fattura utile. In ogni caso l'impresa dovrà adempiere alla mancata prestazione entro i seguenti periodi di tempo:

INFRAZIONE	TEMPO MASSIMO DI ADEMPIMENTO
Prestazioni giornaliere	un giorno
Prestazioni settimanali	tre giorni
Prestazioni mensili	una settimana
Prestazioni bimestrali	due settimane
Prestazioni trimestrali	due settimane
Prestazioni quadrimestrali	tre settimane
Prestazioni semestrali	un mese
Prestazioni annuali	un mese

La Provincia di Cremona si riserva, comunque, la facoltà, salvo quanto precedentemente disposto, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove la ditta stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono espressamente che il presente contratto è risolto di diritto ex art.1456 C.C., con conseguente incameramento della cauzione versata e fatto salvo l'ulteriore esame di risarcimento del danno, qualora la Provincia dichiari all'impresa di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa per la verifica di una delle seguenti condizioni:

- mancato adempimento nei termini stabiliti, delle obbligazioni pattuite nel presente contratto e sopra indicate;
 - violazione in materia di subappalto e di cessione del contratto
 - mancato preavviso in caso di sciopero
 - abusi, fatti illeciti o gravi e ripetute inadempienze contrattuali
 - violazioni di cui agli artt. 5 e 14 del presente Capitolato Speciale di Appalto
 - mancato deposito della cauzione definitiva e della polizza assicurativa
 - apertura di una procedura fallimentare a carico dell'Impresa o coinvolgimento della stessa in procedure concorsuali;
 - messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
 - impiego di personale non dipendente dell'Impresa;
 - inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi locali (art. 2 comma a D.L. 274/1997 e s.m.i.);
 - interruzione non giustificata del servizio;
 - revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio;
- ulteriore inadempienza dell'Impresa dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazioni nel corso del medesimo anno.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà ex art.1454 C.C e previa diffida di risolvere il contratto, trattenendo la cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, oltre a quanto sopra scritto, anche nei casi seguenti.

- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte dell'impresa di uno o più servizi oggetto del presente capitolato;
- impiego ripetuto di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio di pulizia;
- violazione degli orari concordati con la Stazione appaltante per l'effettuazione del servizio di pulizia;
- comportamento non corretto da parte dei dipendenti dell'Impresa e comunque non consono all'ambiente nel quale si svolge il servizio.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante (Servizio Provveditorato) non liquiderà le prestazioni non eseguite, o non esattamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

ART. 10 PAGAMENTI

Previa verifica di cui all'art.5 Legge n.82/1994 e s.m.i., così come specificato all'art.14 (Obblighi ed oneri generali a carico della ditta aggiudicataria) del presente C.S.A, i pagamenti verranno effettuati, a seguito della stipula del contratto, entro 60 gg. dal ricevimento della fattura mensile contabilizzante l'importo maturato, con l'indicazione delle spese di ogni plesso pulito; a tale fattura la ditta appaltatrice dovrà allegare:

- scheda di valutazione del servizio di cui all'allegato 8. Tale scheda dovrà essere presentata mensilmente dall'impresa ai responsabili della Provincia di ogni singolo sito, i quali provvederanno ad esprimere un giudizio sulla qualità del servizio erogato e a firmare la scheda stessa. Tutte le schede, la cui raccolta è a carico dell'impresa, dovranno essere allegate alla fattura del mese di riferimento..
- la documentazione relativa al versamento dei contributi assicurativi per infortuni sul lavoro e le malattie professionali (ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.L. n. 82 del 25 gennaio 1994).

La mancata presentazione della fattura corredata dai suddetti documenti costituirà impedimento formale alla liquidazione e, quindi, al pagamento della fattura medesima.

ART. 11 REVISIONE PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione è fisso e non revisionabile. In deroga a ciò la Stazione appaltante riconoscerà la revisione del prezzo dopo il dodicesimo mese successivo all'inizio dell'esecuzione del servizio nella misura massima consentita dalla legge (75%) con riferimento alla variazione degli indici I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registrati nell'anno precedente.

ART. 12 SUBENTRO ALL'IMPRESA CESSANTE

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni Imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori comparativamente più significative.

ART. 13 PERSONALE INCARICATO DALLA DITTA

La ditta appaltatrice organizza i mezzi necessari all'esecuzione dello stesso, a sua cura e spese, assumendone la gestione e fornendone i materiali, la manodopera e l'organizzazione tecnica e manageriale.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare il nome di un suo incaricato, con luogo di residenza ed indirizzo dello stesso, che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano adempimenti di oneri contrattuali.

L'organico alle dipendenze dell'impresa aggiudicataria, impiegato nel servizio oggetto del presente capitolato, deve essere comunicato alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio e dovrà essere garantita la presenza costantemente al fine della buona esecuzione del servizio. Tale organico dovrà assicurare il corretto svolgimento del servizio richiesto e dovrà essere eventualmente integrato numericamente in caso di accertata insufficienza.

L'impresa aggiudicataria deve indicare i nominativi e la qualifica degli addetti che intende impiegare presso ciascun edificio. Nessun cambiamento del suddetto personale potrà essere effettuato senza preventiva comunicazione alla Provincia di Cremona e relativa accettazione da parte di quest'ultima. In mancanza di tale comunicazione, non si potrà procedere ad alcuna variazione del personale.

Tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia deve essere specializzato nel campo delle pulizie e disinfezione e deve risultare ben addestrato, con riferimento a quanto indicato al precedente art 5 (*Modalità di esecuzione del servizio*) in relazione alle particolari caratteristiche degli ambienti in cui è tenuto ad operare. Ogni operatore pertanto deve dimostrare di essere a conoscenza dei criteri di pulizia e disinfezione e delle corrette procedure di intervento in tutte le operazioni che gli competono. E' facoltà della Provincia di Cremona chiedere la sostituzione dei dipendenti dell'impresa aggiudicataria che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivo di lamentela o abbiano assunto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Il personale addetto deve mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori e in particolare nei confronti dell'utenza.

Il personale addetto durante l'espletamento del servizio, deve indossare idonea divisa di lavoro pulita ed assumere un comportamento decoroso. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'impresa aggiudicataria, la targhetta con il nome e cognome dell'operatore, la qualifica e la fotografia di riconoscimento.

ART. 14 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta deve presentare al Servizio Provveditorato, con cadenza mensile, idonea documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli

infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti così come previsto dall'art. 5 della Legge n.82/1994 e s.m.i. unitamente ad una dichiarazione attestante che i versamenti riguardano il personale impiegato nei lavori di cui trattasi.

La ditta si impegna inoltre ad applicare nei confronti del personale impegnato nel presente appalto il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengono nel corso del tempo, comprensivi degli accordi integrativi previsti a livello territoriale. Di ciò va data dimostrazione alla Provincia.

La Provincia si riserva di chiedere durante l'appalto l'intervento e le verifiche da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente.

La ditta appaltatrice sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che nell'esecuzione dei lavori fossero arrecati a cose, persone ed immobili al cui risarcimento si provvederà trattenendo il relativo importo sulla fatturazione di prima scadenza previa contestazione.

La responsabilità di cui al presente articolo, ed ogni altra responsabilità derivante dalla gestione del servizio, dovranno essere coperte da polizza assicurativa – specificamente ed esclusivamente riferita all'appalto in oggetto - con massimale di Euro 1.500.000,00= (Euro unmilione e cinquecento) per persone, e Euro 1.500.000,00= (Euro unmilione e cinquecento) per cose e per sinistro con estensione alle garanzie per danni a cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori e per danni a cose altrui derivanti da incendio di cose dell'assicurato o da lui detenute; detta polizza dovrà essere stipulata prima dell'inizio del servizio, a pena della revoca della aggiudicazione in danno dell'aggiudicatario, nella quale venga esplicitamente indicato che la Provincia di Cremona debba essere considerata a tutti gli effetti "assicurata".

L'impresa aggiudicataria, prima di assumere l'appalto, dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale che verrà impiegato nel servizio. Durante l'appalto eventuali variazioni dovranno essere comunicate lo stesso giorno che tali variazioni si verificheranno.

Dovrà inoltre essere concordato col Servizio Provveditorato il piano di lavoro delle pulizie degli stabili oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione si riserva il diritto, per fondati e gravi motivi, di chiedere l'esclusione dal servizio di quei dipendenti che non fossero ritenuti idonei.

La ditta sarà considerata direttamente responsabile dei propri dipendenti per il comportamento tenuto dagli stessi durante l'espletamento del servizio e per i danni eventualmente arrecati a persone e cose per manomissioni od asportazioni di utensili, documenti o qualsiasi altra proprietà della Provincia.

Qualora la ditta appaltatrice contravvenisse ad uno dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione Provinciale ha pieno diritto di risolvere il contratto con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di danni per i quali si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando l'obbligo che anche dopo il preavviso il servizio venga attuato.

E' vietato subappaltare il servizio :

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto si verificassero scioperi che non possono essere evitati, l'impresa aggiudicataria è tenuta a darne comunicazione preventiva e tempestiva alla Provincia di Cremona, la quale provvederà al computo degli addebiti relativi ai servizi non forniti. L'impresa aggiudicataria è comunque obbligata a garantire un servizio di emergenza.

L'aggiudicataria deve impegnarsi a nominare un direttore dei lavori che controlli le prestazioni sui vari immobili di cui all'elenco dell'art. 1 con cadenza settimanale e che sia a disposizione (anche telefonica) per almeno 1 ora alla settimana del Servizio Provveditorato.

ART. 15 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

MONTE ORE COMPLESSIVE

55 punti

Verrà preso in esame il seguente schema del dovrà essere compilato dall'azienda concorrente:

SITO	ORE SETIMANALI	ORE PERIODICHE ANNUE	MONTE ORE ANNUO	ORE * GIORNALIERE
CREMONA				
Sede di Corso Vittorio Emanuele II° n.17				
Sede secondaria di Corso Vittorio Emanuele II° n.28 (compresi locali A.ATO)				
Sede secondaria di Via Dante n.134				
CREMA				
Centro per l'Impiego di Crema di Via De Gasperi n.60 (uffici piano terzo) Centro per l'Impiego di Crema di Via De Gasperi n.56/b (sala riunioni/archivio piano primo)				
Magazzino viabilità di Crema di Viale Europa n.24 (uffici e servizi)				
SORESINA				
Centro per l'Impiego di Soresina via IV Novembre n.12				

* ore settimanali/numero di interventi alla settimana previsti da capitolato

Ai fini dell'assegnazione del punteggio viene considerato solo il valore totale del monte ore annuo.

I punteggi saranno così attribuiti:

- i 55 punti verranno assegnati all'azienda che offrirà il monte ore annuo più elevato. Alle altre aziende verrà attribuito il punteggio applicando la seguente formula

$$X = (\text{monte ore ditta}_j \times 55) / \text{monte ore massimo offerto}_j$$

Dove

X è il punteggio da attribuire alla ditta_j

PREZZO OFFERTO

45 punti

MANODOPERA	MACCHINARI ATTREZZATURE	PRODOTTI	SPESE GENERALI	UTILE	PREZZO OFFERTO IVA ESCLUSA
A	B	C	D	E	A+B+C+D+E
in cifre	in cifre	in cifre	in cifre	in cifre	in cifre

in lettere	in lettere	in lettere	in lettere	in lettere	in lettere
_____	_____	_____	_____	_____	_____

- **tutti gli importi sono da considerare annui**
- **ai fini dell'individuazione di offerte anomale si provvederà alla divisione del costo della manodopera per il monte ore annuo offerto**

Ai fini dell'assegnazione del punteggio viene considerato solo il prezzo totale annuo offerto;

I punteggi saranno così attribuiti:

- i 45 punti verranno assegnati all'azienda che offrirà il prezzo totale annuo più basso. Alle altre aziende verrà attribuito il punteggio applicando la seguente formula

$$X = (\text{Prezzo totale annuo più basso} \times 45) / \text{Prezzo totale annuo ditta}_j$$

Dove

X è il punteggio da attribuire alla ditta_j

ART. 16 CAUZIONE

La ditta appaltatrice dovrà versare all'Amministrazione Provinciale una cauzione nelle forme di legge per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora la suddetta cauzione venga presentata nella forma della fidejussione assicurativa o bancaria, dovrà essere prodotta nelle forme di legge indicate nel bando di gara.

ART. 17 CONTROLLI

Periodicamente la Provincia verificherà, a carico della ditta aggiudicataria, la sussistenza dei requisiti previsti dalla Legge n.82/1994 e s.m.i., riservandosi ogni azione ed adempimenti conseguenti. L'aggiudicataria deve esibire ad ogni richiesta della Provincia di Cremona, in originale o copia autentica, il libro di matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

ART. 18 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese concernenti il contratto (tassa di registro, bolli, quietanze, ecc.) comprese quelle relative alla pubblicazione della gara nonché le tasse che potessero colpire a qualsiasi titolo il contratto, sono a carico dell'appaltatore.

ART. 19 NORMATIVA

Si richiamano integralmente per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, tutto quanto previsto dal vigente Regolamento dei Contratti della Provincia di Cremona.

ART. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.10, comma 1 della Legge 31.12.96 n.675 e s.m.i., i dati forniti dall'impresa aggiudicataria saranno raccolti presso la Provincia di Cremona - Servizio Provveditorato - per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. L'interessato/i gode/ono dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge, tra i quali figura il diritto all'accesso che lo/li riguarda/no ed il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Provincia di Cremona - Servizio Provveditorato - C.so Vittorio Emanuele II n. 17 Cremona. Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio Provveditorato.

Il Responsabile del Procedimento
dr. Massimo Placchi

Allegati: da 1 a 6 - scheda "luogo di esecuzione del servizio";
7 - scheda "specifiche tecniche per l'esecuzione dei lavori di pulizia";
8 - scheda di valutazione del servizio di pulizia;